



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

Direzione Centrale Previdenza
Ufficio I Normativo

Roma, 09/02/2010

Ai Direttori delle Sedi Provinciali e
Territoriali

Alle Organizzazioni Sindacali
Nazionali dei Pensionati

Agli Enti di Patronato

Ai CAF

E, p.c.

Ai Dirigenti Generali
Centrali e Regionali

Ai Direttori Regionali

Nota operativa n. 03

Ai Coordinatori delle
Consulenze Professionali

Oggetto: Operazioni RED 2009 e 2008 – Ulteriori disposizioni operative.

Con nota operativa n. 61/2009 sono state comunicate alle Sedi le modalità applicative delle risultanze inerenti le verifiche reddituali richiamate in oggetto, considerando i dati reddituali pervenuti all'Inpdap fino al mese di novembre 2009.

A seguito delle ulteriori dichiarazioni che i Caf o professionisti abilitati hanno trasmesso entro il 31 dicembre u.s., la D.C. Sistemi informativi ha provveduto a rideterminare l'importo della pensione e a quantificare i debiti pensionistici.

In particolare, le elaborazioni dei dati reddituali in esame sono riferite ai pensionati che hanno presentato:

- le dichiarazioni in ritardo rispetto alla data prevista del 9 novembre u.s. (cfr. nota operativa n. 45 del 31 luglio 2009);
- le dichiarazioni di rettifiche rispetto a quelle precedenti già oggetto della lavorazione del mese di dicembre 2009.

Nei confronti dei pensionati che hanno presentato le dichiarazioni in ritardo, qualora dalle stesse sia risultato un reddito superiore rispetto a quello per il quale è stato corrisposto il relativo trattamento pensionistico, con la rata di **febbraio c.m.** è stato adeguato l'importo della pensione con recupero di quanto indebitamente percepito a partire dal rateo di pensione del mese di **maggio 2010**.

Per coloro che hanno presentato una dichiarazione di rettifica, con la pensione di **febbraio 2010** è stato rideterminato l'importo di pensione con recupero di quanto dovuto a partire dal mese di **marzo 2010**.

Si precisa, altresì, che i pensionati interessati sono stati informati con una lettera dell'operato della scrivente Direzione.

Per le modalità di recupero degli indebiti pensionistici si rinvia a quanto previsto con la già richiamata nota operativa n. 61/2009.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Costanzo Gola

